Carmine Emanuele Cella

Li Madòu

ovvero
Dieci capitoli di un uomo paradossale

Progetto preliminare su commissione FORM 2010

1. INTRODUZIONE

Verso la fine del 1500 un padre gesuita di Macerata, Matteo Ricci, intraprese un viaggio missionario verso la Cina che durò quasi trent'anni. Durante tale viaggio visitò il Portogallo, le Indie e Macao e stabilì straordinari scambi culturali con l'estremo oriente. Nessuno prima di lui era riuscito ad instaurare uno scambio intellettuale così proficuo e profondo, in grado di influenzare l'immagine stessa dell'occidente e della Cristianità agli occhi della Cina.

Padre Matteo Ricci riuscì in tale immenso intento, cercando un confronto su temi generali e universali: si confrontò col confucianesimo sui temi dell'anima, dell'amicizia e dell'amore universale e tradusse in lingua mandarina molti trattati fondamentali per la scienza occidentale come i primi sei libri degli *Elementi di Euclide* e il *Manuale di Epitteto*.

Compose anche il grande Mappamondo in lingua cinese, la cui sesta edizione fu voluta dall'Imperatore stesso nel 1608:

Illustrazione 1: Il mappamondo di padre Ricci

In esso sono raffigurati i continenti e le isole fino ad allora scoperte e sono riportate, secondo la tradizione cinese, le annotazioni storiche accanto alle principali località.

Nel 1595 scrisse un *Trattato sull'amicizia* e nel 1607 tradusse e stampò i *Dieci paradossi* che piacquero molto e contribuirono ad accrescere la stima nei confronti dei letterati occidentali.

La fortuna del suo lavoro presso l'Impero Cinese fu enorme: insieme a Marco Polo è l'unico straniero sepolto nella Città Sacra di Pechino; **quest'anno ricorrono i 400 anni dalla morte.**

2. IL PROGETTO COMPOSITIVO

Padre Matteo Ricci compì un lungo viaggio che non fu solo geografico. Durante quegli anni egli viaggiò anche in senso culturale, sviluppando e mettendo a fuoco concetti di importanza fondamentale e cardinale per il mondo attuale. Tali concetti subirono uno sviluppo parallelamente al progredire del viaggio; subirono un viaggio essi stessi fino a raggiungere il livello di *universalità* necessario per poter essere confrontati con religioni e culture profondamente diversi.

Per tali ragioni si è pensato ad un percorso compositivo incentrato sull'idea del **viaggio culturale** e sulle trasformazioni che i concetti di padre Ricci compiono nell'arco dei trent'anni dell'opera missionaria.

2.1 Organico

L'organico prevede una orchestra a 2, con voce recitante ed elettronica. Quest'ultima, verrà utilizzata non in tempo reale bensì verranno prodotti materiali in studio e sincronizzati in partitura.

2.2 Organizzazione formale

Da un punto di vista formale, tutto questo suggerisce una struttura in cui la voce recitante si configura come *leitmotiv* del viaggio intorno all'amicizia. Una forma, cioè, organizzata in quadri tematici introdotti dalla lettura dei testi del Ricci: la voce però, si contrappunta con tessuti timbrici costruiti con l'elettronica che elabora e trasforma le parole stesse.

La figura seguente rappresenta un ipotetico percorso formale, in cui viene sommariamente gestita la strumentazione. La forma si configura in due grandi sezioni suddivise in quadri, della durata complessiva di circa 26 minuti, in cui si alternano gli interventi orchestrali, vocali ed elettronici:

Illustrazione 2: Un abbozzo della struttura formale

2.3 La struttura del pitch

La composizione utilizzerà alcune tecniche di gestione del materiale legate al concetto di *modulazione* dello spazio temperato. In particolare, è stata sviluppata una particolare tecnica di generazione basata su *diadi* che attraverso somme e differenze generano gruppi di suoni gerarchicamente relati.

Molto dei calcoli necessari ad attualizzare tali mosaici saranno fatti con il software *OpenMosaic* scritto dallo stesso autore e distribuito gratuitamente all'indirizzo web: www.cryptosound.org/repository/OpenMosaicSetup.exe e attraverso il software *dyadicGroups* attualmente non distribuito pubblicamente.

2.4 Materiali della prima sezione (A)

L'insieme di partenza da cui tutte le strutture frequenziali della prima sezione saranno derivate è il seguente pentacordo, di derivazione indiana:

Illustrazione 3: L'insieme di generazione originale

Una analisi completa dell'insieme generatore è la seguente:

Sequenza primaria: c# g# e g c

Analisi:

cardinalità: 5
set originale: 18470
forma normale: 01478
forma primaria: 01478

inversa: b4850
inv. normale: 01478
vettore int.: 2 0 2 3 2 1

m7: 78410
m7 forma prim.: 01478
m7 vett. int.: 2 0 2 3 2 1

trasposizioni:

originale:
18470 18470
61905 19056
a5149 149a5
72a16 1672a
29581 12958

m7:
78410 78410
6730b 730b6
ab743 743ab
12a76 7612a
23b87 723b8

Attraverso la tecnica di generazione dei gruppi diadici, si ottiene la seguente struttura:

gruppi generati (25 complessivi):

1:	1 8 4 7 0	c# g# e g c	202321	4	3.53553
2:	1 8 9 5 2 4 6 10	c# g# a f d e f# a#	545752	5.625	3.24863
3:	1 7 8 6	c# g g# f#	210021	5.5	3.10913
4:	8 7 3 1 4 2	g# g d# c# e d	422232	4.16667	2.78687
5:	4 7 11 9 8 2 10 6	e g b a g# d a# f#	565552	7.125	3.04432
6:	1 9 10 4 2 6	c# a a# e d f#	223431	5.33333	3.6697
7:	1 5 6 8 2 10 0 4	c# f f# g# d a# c e	464743	4.5	3.4641
8:	1 2 3 11	c# d d# b	221100	4.25	4.57347
9:	1 10 11 3 2 8	c# a# b d# d g#	333231	5.83333	4.35507
10:	8 2 10 6	g# d a# f#	020301	6.5	3.41565
11:	9 5 2 4 6 10	a f d e f# a#	322431	6	3.03315
12:	9 2 11 7 6 4	a d b g f# e	143250	6.5	3.27109
13:	9 10 7 11 6 8	a a# g b f# g#	543210	8.5	1.87083
14:	5 9 2 8 10 6	f a d g# a# f#	323421	6.66667	2.94392
15:	5 10 3 7	f a# d# g	021120	6.25	2.98608
16:	2 9 11 5 4 6	d a b f e f#	233241	6.16667	3.3116
17:	2 10 0 4	d a# c e	030201	4	4.32049
18:	6 8 2 10 0 4	f# g# d a# c e	060603	5	3.74166
19:	6 5 11 1 0 10	f# f b c# c a#	421242	5.5	4.50555
20:	10 9 7 1 8 6	a# a g c# g# f#	433221	6.83333	3.18852
21:	8 1 9 7 4 2	g# c# a g e d	322242	5.16667	3.3116
22:	3 1 4 2	d# c# e d	321000	2.5	1.29099
23:	1 3 4 10 2 6	c# d# e a# d f#	333321	4.33333	3.26599
24:	7 9 4 10 2 6	g a e a# d f#	233331	6.33333	3.01109
25:	9 7 4 2	a g e d	021030	5.5	3.10913

ordinamento per similarità:

1 23 7 4 17 18 8 21 6 3 25 2 19 9 11 16 15 24 10 12 22 14 20 5 13

matrice dei toni comuni:

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1:	5	3	3	4	3	2	4	1	2	1	1	2	2	1	1	1	2	3	2	3	4	2	2	2	2
2:	3	8	3	4	6	6	7	2	4	4	6	4	4	6	2	5	3	5	4	5	5	3	5	5	3
3:	3	3	4	3	3	2	3	1	2	2	1	2	3	2	1	1	0	2	2	4	3	1	2	2	1
4:	4	4	3	6	4	3	4	3	4	2	2	3	2	2	2	2	2	3	1	3	5	4	4	3	3
5:	3	6	3	4	8	5	5	2	4	4	5	6	6	5	2	5	3	5	3	5	5	2	4	6	4
6:	2	6	2	3	5	6	5	2	3	3	5	4	3	4	1	4	3	4	3	4	4	3	5	5	3
7:	4	7	3	4	5	5	8	2	4	4	5	3	3	5	2	4	4	6	5	4	4	3	5	4	2
8:	1	2	1	3	2	2	2	4	4	1	1	2	1	1	1	2	1	1	2	1	2	3	3	1	1
9:	2	4	2	4	4	3	4	4	6	3	2	2	3	3	2	2	2	3	3	3	3	3	4	2	1
10:	1	4	2	2	4	3	4	1	3	4	3	2	3	4	1	2	2	4	2	3	2	1	3	3	1
11:	1	6	1	2	5	5	5	1	2	3	6	4	3	5	2	5	3	4	3	3	3	2	4	5	3
12:	2	4	2	3	6	4	3	2	2	2	4	6	4	3	1	5	2	3	2	3	4	2	3	5	4
13:	2	4	3	2	6	3	3	1	3	3	3	4	6	4	2	3	1	3	3	5	3	0	2	4	2
14:	1	6	2	2	5	4	5	1	3	4	5	3	4	6	2	4	2	4	3	4	3	1	3	4	2
15:	1	2	1	2	2	1	2	1	2	1	2	1	2	2	4	1	1	1	2	2	1	1	2	2	1
16:	1	5	1	2	5	4	4	2	2	2	5	5	3	4	1	6	2	3	3	2	3	2	3	4	3
17:	2	3	0	2	3	3	4	1	2	2	3	2	1	2	1	2	4	4	2	1	2	2	3	3	2
18:	3	5	2	3	5	4	6	1	3	4	4	3	3	4	1	3	4	6	3	3	3	2	4	4	2
19:	2	4	2	1	3	3	5	2	3	2	3	2	3	3	2	3	2	3	6	3	1	1	3	2	0
20:	3	5	4	3	5	4	4	1	3	3	3	3	5	4	2	2	1	3	3	6	4	1	3	4	2
21:	4	5	3	5	5	4	4	2	3	2	3	4	3	3	1	3	2	3	1	4	6	3	3	4	4
22:	2	3	1	4	2	3	3	3	1	2	2	0	1	1	2	2	2	1	1	3	4	4	2	2	2
23:	2	5	2	4	4	5	5	3	4	3	4	3	2	3	2	3	3	4	3	3	3	4	6	4	2
24:	2	5	2	3	6	5	4	1	2	3	5	5	4	4	2	4	3	4	2	4	4	2	4	6	4
25:	2	3	1	3	4	3	2	1	1	1	3	4	2	2	1	3	2	2	0	2	4	2	2	4	4

ordinamento per toni comuni:

1 7 21 4 5 18 3 2 20 25 24 23 22 19 17 12 9 6 13 16 15 14 11 10 8

Le seguenti figure rappresentano in maniera grafica i gruppi generati e i concatenamenti per similarità (media e varianza del gruppo) e note comuni:

9 **c# a# b d# d g# - iv: 333231**

10 **g# d a# f# - iv: 020301**

11 **a f d e f# a# - iv: 322431**

12 **a d b g f# e - iv: 143250**

13 **a a# g b f# g# - iv: 543210**

14 **f a d g# a# f# - iv: 323421**

15 **f a# d# g - iv: 021120**

16 **d a b f e f# - iv: 233241**

17 **d a# c e - iv: 030201**

18 **f# g# d a# c e - iv: 060603**

19 **f# f b c# c a# - iv: 421242**

20 **a# a g c# g# f# - iv: 433221**

21 **g# c# a g e d - iv: 322242**

22 **d# c# e d - iv: 321000**

23 **c# d# e a# d f# - iv: 333321**

24 **g a e a# d f# - iv: 233331**

25 **a g e d - iv: 021030**

Gerarchia dei gruppi generati da: c# g# e g c

Grafo ciclico e concatenamenti dei gruppi generati da: c# g# e g c

Grafo diretto e concatemanti dei gruppi generati da: c# g# e g c

2.5 Il ritmo della prima sezione (A)

Per quanto riguarda la struttura ritmica, si consentirà una certa libertà in base alle esigenze semantiche create dal timbro e dalla strumentazione. Tuttavia, le strutture ritmiche di base verranno desunte dal vettore intervallare dei gruppi via via utilizzati, come mostrato sopra nell'elenco dei gruppi.

3. NOTA TECNICA

Da un punto di vista tecnico, la parte elettronica prevederà l'uso di materiali generati ed elaborati in studio diffusi durante l'esecuzione su fronte quadrifonico (eventualmente riducibile a fronte stereofonico) e necessiterà dunque solamente di un computer, un mixer, un'impianto di amplificazione e 4 (o 2) speaker.

4. BIBLIOGRAFIA

Matteo Ricci, **Dell'amicizia**, a cura di F. Mignini, Ed. Quilibet, 2005, Macerata.